



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
56	07/04/2020	17	7

Oggetto:

Ditta R.D. AMBIENTE SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato in Mignano Montelungo (CE) loc Carpineto - Presa d'Atto di Variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.103 del 18/05/2017, la UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla ditta, con prescrizioni, su conforme parere della Commissione VIA-VAS-VI del 28/04/2017;
- con D.D. n.138 del 12/12/2017 alla ditta R.D. AMBIENTE SRL - P.Iva 03593750619 - con sede legale in Mignano Montelungo (CE) alla via Concezione 33, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. REA 256119, è stata rilasciata l'autorizzazione unica, ai sensi degli artt.208 e 269 del DLgs.152/2006 smi, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera, da ubicare in Mignano Montelungo (CE) loc. Carpineto, su un'area di ca. mq.17.500 censita catastalmente al Fg.35 P.Ile 5019 - 39.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0036584 del 20/01/2020, volta ad ottenere la Presa d'Atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale proposta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs n. 152/2006 e smi - la DGR n.8/2019 - la Legge n. 241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della Variante non sostanziale proposta dalla ditta R.D. AMBIENTE SRL - P.Iva 03593750619 - con impianto ubicato nel Comune di Mignano Montelungo (CE) loc. Carpineto, consistente:
 - a) nella riduzione del quantitativo complessivo annuo di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto da tonn/anno 94.000 a tonn/anno 91.000;
 - b) nella riduzione della quantità massima di rifiuti non pericolosi stoccabile in ogni momento da 3.263 tonn. a 350 tonn, come da tabella riepilogativa di seguito riportata, fermo il resto:

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Operazioni	P.spec t/mc	tonn. giorno	mc giorno	tonn anno	mc anno
010408	Scarti di ghiaia e petrisco diversi da quelli di cui alla voce 010407*	R13-R5	1,5	10	6,67	1.000	666,67
010410	Polveri residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010407*		1,5	10	6,67	1.000	666,67
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra diversi da quelli di cui alla voce 010407*		1,5	10	6,67	1.000	666,67
170101	Cemento		1,3	10	7,69	2.000	1.538,46
170102	Mattoni		1,3	10	7,69	2.000	1.153,85
170103	Mattonelle e ceramiche		1,3	10	7,69	1.000	1.538,46
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106		1,3	10	7,69	1.000	1.153,85
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301		1,5	40	26,67	11.000	8.000
170504	Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503		1,7	100	58,82	30.000	17.647,6
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801		1,3	20	15,38	5.000	4.615,38
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901-170902-170903		1,3	120	92,31	36.000	27.692,3
TOTALE				350 t/g	236,26 mc/g	91.000 t/a	57.347,91 mc/a

2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
3. **di PRECISARE che:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario, modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
7. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Mignano Montelungo, ASL/CE UOPC di Mignano Montelungo, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta, Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
8. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)